

LE LANGHE PIEMONTESE E IL SANTUARIO DELLA NATIVITÀ DI MARIA SANTISSIMA 30 E 31 OTTOBRE 2021

**VIAGGI SICURI
SECONDO
TUTTE LE
NORMATIVE
COVID 19**

**VISITEREMO LE LANGHE
PIEMONTESE NEL MOMENTO DEL
SUO MAGGIORE SPLENDORE PER
PROFUMI E COLORI**

**AMMIREREMO LO
STRAORDINARIO SANTUARIO
DELLA NATIVITÀ DI MARIA
SANTISSIMA DI VICOFORTE CON
I SUOI 6000 Mq. DI AFFRESCHI,
SALIREMO SINO ALLA PRIMA
BALCONATA DELLA CUPOLA PER
AMMIRARNE DA VICINO LA
MAESTOSITA'**

QUOTE DA € 180,00 – RICHIEDI PROGRAMMA IN AGENZIA

Info: Agenzia di Viaggi PELLEGRINI NEL MONDO

Ponte a Chiani 10 Arezzo tel. 0575 366211 – 348 7153154



www.pellegrininelmondo.it

info@pellegrininelmondo.it



PROGRAMMA:

PRIMO GIORNO: Partenza in pullman g.t. da Arezzo e dagli altri luoghi prestabiliti in prima mattina – Soste durante il percorso e colazione e pranzo liberi in autogrill – Nel pomeriggio visiteremo il meraviglioso Santuario-Basilica della natività di Maria Santissima o Regina Montis Regalis situato a Vicoforte. Saliremo fino alla prima balconata della cupola per ammirare da vicino la bellezza dell'affresco più grande del mondo con i suoi 6000 metri quadrati di estensione e costatarne la straordinaria acustica – Cena e pernottamento in Hotel

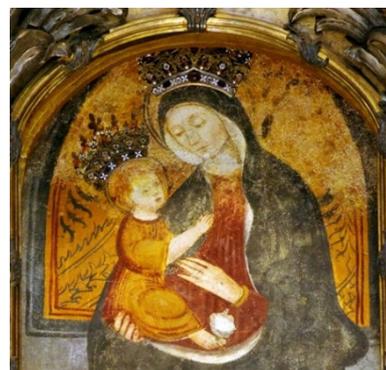
SECONDO GIORNO: Prima colazione in Hotel e partenza per una viaggio fra le bellezze, i colori e i profumi delle langhe. Visiteremo il piccolo centro abitato di Barolo che ha dato il nome al celebre ed omonimo vino. Sarà possibile visitare il museo del vino nel Castello Faletti – Pranzo tipico piemontese – Nel pomeriggio inizieremo il viaggio di rientro – Soste per necessita - Cena libera in autogrill

LE LANGHE: La bellezza delle langhe piemontesi in autunno non è descrivibile, si può solo vivere. È il momento dei profumi intensi della vendemmia, del tartufo dei prodotti del bosco, è il momento dello spettacolo dei colori, del foliage, le sfumature dei gialli e dei rossi delle vigne e dei boschi non cedono spazio al grigio delle città, anche i borghi illuminati dalle calde tonalità della luce autunnale sembrano infiammarsi di calore. Il borgo di Barolo, che ha dato l'origine al più famoso dei vini delle langhe rientra con il suo paesaggio nel patrimonio mondiale dell'umanità. Barolo è così legato alla cultura del vino da creare il Museo del Vino e il Museo del Cavatappi, ma basterà passeggiare nelle strade del centro per respirare l'aria buona di un luogo fatto a misura d'uomo. I paesaggi nei percorsi delle langhe sono vere cartoline, vigneti dipinti, e castelli rapiscono lo sguardo anche del viaggiatore meno attento. Impossibile poi non accennare alla cucina tipica fatta di piatti che risalgono alla cultura contadina ma anche raffinata dalla nobiltà piemontese.



IL SANTUARIO, FRA STORIA E LEGGENDA:

La **storia del Santuario di Vicoforte** ebbe inizio verso la fine del 1400 da un **pilone votivo** eretto secondo la tradizione da un fornaciaio che voleva ottenere dalla Vergine la grazia di una buona cottura per i suoi mattoni. L'immagine sul pilone, opera non attribuita e di scuola locale, raffigura la Madonna col Bambino. Nel 1592 Giulio Sargiano, un cacciatore del posto, mentre stava cacciando **colpì con uno sparo il pilone** nascosto dai roveri e arbusti. Leggenda narra che dall'immagine della Madonna, colpita nel ventre, sgorgassero gocce di sangue. L'avvenimento, ritenuto miracoloso, alimentò in seguito una devozione straordinaria per questo **sacro luogo**. Nella realtà, il cacciatore sentendosi in colpa per il fatto appese il suo archibugio (antica arma da fuoco conservata ancora oggi nel santuario) e iniziò una raccolta fondi per riparare il danno ed espiare così il suo peccato.



Diventato in pochi anni meta di pellegrinaggio dei fedeli, il luogo attirò l'attenzione del **duca Carlo Emanuele I di Savoia** che, nel 1596, commissionò all'architetto di corte **Ascanio Vittozzi** la costruzione di un grande santuario in onore della Vergine Maria per accogliere i fedeli e per diventare in seguito il mausoleo della famiglia Savoia destinato ad ospitare le tombe reali, funzione che poi passerà alla **Basilica di Superga** a Torino. Dopo la morte di Vittozzi, il progetto fu ripreso dall'**architetto Francesco Gallo**. Quello che maggiormente colpisce di questo edificio religioso, tra i principali capolavori del Barocco piemontese, è sicuramente **la sua bellissima cupola con sezione orizzontale ellittica** che risulta essere **la più grande del mondo**. La cupola, coperta con tetto in tegole a più spioventi, e coronata da un cupolino (o lanterna), fu terminata da Gallo nel 1732. Il suo interno, riccamente decorato il stile barocco, ospita **un affresco di 6.000 metri quadri**, opera a tema unico più esteso al mondo: la Vergine, la sua vita terrena, l'attesa della redenzione e l'assunzione in cielo.



QUOTE: con 25 partecipanti € 190,00 – con 35 partecipanti € 180,00

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLE € 30,00

La quota comprende: Viaggio in autobus G.T. – Alloggio in hotel con trattamento di mezza pensione
Pranzo della domenica in ristorante – Visita guidata del Santuario con salita fino alla prima balconata
Assicurazione – Accompagnatore durante tutto il viaggio

La quota non comprende: Extra personali e tutto quanto non descritto alla voce la “Quota comprende”